

Forcella per le vittime innocenti “Luminarie per Annalisa e Micol”

Raio, presidente dei commercianti: “Ci siamo autotassati così siamo stati i primi ad accendere le luci con le ali blu e rosa ricordiamo i due giovani assassinati dalla camorra, ma anche Giogì Cutolo”

di Tiziana Cozzi

«A Forcella siamo stati i primi ad accendere le luminarie perché le abbiamo pagate di tasca nostra. Ci siamo autotassati e le abbiamo fatte fare su misura, non potevamo non pensare ad Annalisa Durante e Micol Giuseppe Russo, vittime innocenti di camorra nel nostro quartiere».

Antonio Raio, presidente dei commercianti di Forcella, mostra con orgoglio le luci accese già da qualche settimana in via Pietro Colletta: «Dopo il problema con la Camera di Commercio - racconta Raio - c'erano un milione e 100 mila euro del Comune da distribuire in 10 municipalità, 110mila euro per ciascun quartiere, nel nostro caso pochissimi per l'estensione delle strade da illuminare, da piazza Dante a Toledo. Così a Forcella abbiamo chiesto a Comune e Municipalità di svincolarci dal programma che ci avrebbe dato ben poco e siamo partiti subito con il nostro progetto». Le luminarie vengono ordinate e montate in tempi record. «I negozi della zona sono pochi e le installazioni non sono economiche ma grazie all'apporto fondamentale dei colleghi, del teatro Trianon con il “motore” Marisa Laurito e del direttore Gianni Pinto, dell'associazione L'altra Napoli onlus, ci siamo riusciti, ognuno ha contribuito come poteva. Il mio rimpianto è non aver fatto di più ma almeno non stiamo al buio». Luccicano i panni



“Volevamo dare un segnale. Sento spesso dire dalle istituzioni che sono vicini a noi, belle parole ma nella realtà ci troviamo a lottare da soli”

stesi, le magliette, i pantaloni e poi per ogni filo due ali d'angelo, in memoria di Annalisa e Micol. In piazza Calenda, le due ali blu e rosa si intrecciano, poco più in là un luminosissimo corno portafortuna. «Il quartiere ha un suo passato - prosegue - che non si deve dimenticare, Micol e Annalisa sono morti trafitti dai proiettili della camorra. Fa tanta rabbia che continui a succedere, dopo tanti anni, penso alla morte ingiusta di Giogì. Su ogni filo abbiamo messo una coppia di ali di angelo in omaggio a tutte le vittime innocenti».

E se gli esercenti hanno sborsa-

to di tasca loro le illuminazioni, in pochi si sono incaricati anche del costo della corrente elettrica per tenerle accese. «L'abbiamo diviso tra il mio negozio - conclude Raio - la gelateria Polo Nord e la pizzeria D'Angeli, poco più in là. Ho pagato la mia quota e poi anche la corrente ma ci tenevo troppo a non stare al buio. Volevamo dare un segnale. Sento spesso dire dalle istituzioni che sono vicini a noi, sono belle parole ma nella realtà ci troviamo a lottare sempre da soli. C'è bisogno di una svolta, Forcella è conosciuta solo per il malaffare ma invece anche qui c'è speranza di rinascita. La Sanità è diventata un museo a cielo aperto, i Quartieri sono noti per Maradona, noi invece siamo ancora indietro, abbiamo bisogno di istituzioni più vicine, Forcella è ancora una periferia urbana. Abbiamo 11 cassonetti al centro del quartiere, un'impalcatura che divide il quartiere a metà, davanti alla chiesa di Santa Maria».

Intanto, proseguono le attività di montaggio delle luminarie cittadine, ieri operai al lavoro a Bagnoli, Fuorigrotta e ancora in centro, tra via Toledo e le strade interne, con la seconda e la terza municipalità, sono invece in via di completamento a Chiaia. Ancora non è chiaro se ci sarà una cerimonia di accensione ma quel che è certo è che nel fine settimana molte strade cittadine saranno finalmente illuminate a festa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Pm Cesare Sirignano

Caso Palamara

Pm Sirignano Csm archivia

Il plenum del Csm ha deciso di non fare ricorso alle Sezioni Unite civili della Cassazione contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato il trasferimento, per incompatibilità ambientale del pm anticamorra Cesare Sirignano, dalla Procura nazionale antimafia alla Procura di Napoli nord. Il pm era stato trasferito con provvedimento disciplinare di Palazzo dei Marescialli in seguito al suo coinvolgimento in alcune chat con Luca Palamara. Adesso, con 14 voti a favore, 9 contrari e 1 astenuto, il plenum ha deliberato di non costituirsi in giudizio davanti alla Suprema Corte e di non impugnare la sentenza dei giudici amministrativi.

Domani la cerimonia

Si insedia Di Bari il nuovo prefetto

È previsto per domani, a Palazzo di Governo, l'insediamento del nuovo prefetto di Napoli, Michele Di Bari. Nato in provincia di Foggia, 64 anni, dal 6 marzo scorso Di Bari era al vertice della prefettura di Venezia dove aveva gestito anche l'emergenza collegata al tragico incidente costato la vita a 21 persone del bus precipitato a Mestre. Di Bari prende il posto di Claudio Palomba, che lascia Napoli dopo tre anni esatti e va al Viminale, dove è stato nominato capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali al posto di Claudio Sgaraglia, nuovo prefetto di Milano.

“Talenti vesuviani”

Premio dedicato a Mina Verde

Sarà dedicata alla memoria di Gelsomina Verde, uccisa dalla camorra a soli 21 anni, il 21 novembre 2004, nel corso della sanguinosa faida di Scampia, la 27esima edizione del concorso nazionale di poesia e narrativa “Talenti Vesuviani” - che promuove da sempre la cultura della legalità e dell'impegno civico. La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 17 dicembre a partire dalle ore 9.30, presso la Biblioteca di Villa Bruno (via Cavalli di Bronzo 20) a San Giorgio a Cremano. «La cultura deve essere di supporto alla legalità e viceversa», dichiara lo scrittore Vincenzo Russo, ideatore dell'iniziativa.

Giugliano

Rinasce l'Acqua Flash a fine maggio l'apertura 15 mln di investimenti

Quattro aree tematiche
Ci saranno anche
un'arena scoperta
per diecimila posti
e un maxi parcheggio

Quindici milioni di investimenti, 400 dipendenti da assumere di cui 200 in servizio già dal prossimo 28 maggio, data in cui il nuovissimo parco acquatico aprirà.

L'ex Magic World di Licola rinasce dalle ceneri e cambia nome in “Acqua Flash”. Aggiudicato all'asta per circa 3 milioni dall'imprenditore di Edenlandia Gianluca Vorzillo che ha investito 2 milioni e mezzo per l'apertura, la struttura, fallita più volte e chiusa 4 anni fa, promette di cambiare passo con un mega progetto di ristrutturazione.

Quattro le aree tematiche, un parco acquatico da 54mila metri

quadrati, come da tradizione e poi le novità: un'arena scoperta di 8mila metri quadrati per 10mila posti per eventi e concerti, un maxi parcheggio di 40mila metri quadrati.

In seguito, il progetto prevede un ecoparco-fattoria didattica con animali da pascolo per 25mila metri quadrati, un'area resort con 70 bungalow e un hotel con 60 camere e ristorante. Il costo del biglietto di ingresso sarà intorno ai venti euro, valido per tutta la giornata e per tutte le attrazioni, i piccoli al di sotto di un metro saranno ospiti.

Acqua Flash torna dunque con la magia dei suoi giochi acquatici. Riprendono vita i tuffi dalla piscina con onde: la baby, la laguna, il Niagara l'Anaconda, il fiume lento il Big hole, fino allo sciolo Kamikaze, tra i più alti d'Europa.

I lavori cominceranno a breve e termineranno in tempo per l'apertura del 28 maggio. Ad ottobre 2024 toccherà alla seconda fa-



se delle attività di ristrutturazione del parco che termineranno entro dicembre 2026, saranno completati così gli interventi su tutti i circa 200mila metri quadrati.

«Acqua Flash diventerà così il primo parco in Italia sia acquatico che di intrattenimento - spiega l'imprenditore Vorzillo - Finalmente riprendo un sogno che parte da lontano, al Magic World ci andavo da bambino e da tempo volevo far tornare in auge il parco acquatico tra i più belli d'Italia. Abbiamo un progetto ampio di sviluppo, con anfiteatro per i concerti, hospitality, un giardino zoologico aperto 365 giorni all'anno. Siamo orgogliosi di tutto il lavoro fatto per risolvere tutte le problematiche che hanno causato le dolorose chiusure delle precedenti

gestioni. Saremo una destinazione imperdibile nel panorama italiano del divertimento acquatico». Alla presentazione ieri nell'Edenlandia, era presente il sindaco di Giugliano Nicola Pirozzi: «È un grande segnale per il mio territorio, ha lasciato bellissimi ricordi non solo alla mia città ma all'intera regione. Oggi riparte il rilancio di un pezzo di territorio che ha sofferto tanto che per fortuna il patron dell'Edenlandia, con il nostro sostegno, porterà ai fasti di una volta. Ci saranno modifiche anche sulla viabilità, ne stiamo discutendo con Regione e Città metropolitana. C'era una corsia preferenziale oltre l'uscita Licola, per accedere direttamente nell'ex Magic World, pensiamo di ripristinarla». — Tiziana Cozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA